REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE: Ecosistema Costiero e Acque

Genova,

Prot. n. ***IN/2021/***

Allegati: /

Classif./Fasc. **2009/G13.13.1/56-23**

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto "lavori di consolidamento delle opere di protezione a mare del litorale di Moneglia a protezione della strada delle gallerie e consolidamento dei ritti della galleria lato levante" a seguito dei danni della mareggiata del 29-30 ottobre 2018 e di cui alla o.c.d.p.c. n. 558/2018.

Proponente: Comune di Moneglia

Rif. S787

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

p.c. Settore Tutela del paesaggio e demanio marittimo
SEDE

Settore Protezione civile
SEDE

In riferimento alla nota n. PG/2021/265077 del 05/08/2021, con la quale il Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile ha richiesto l'espressione del contributo istruttorio di competenza in merito alla pratica in oggetto, esaminata la documentazione progettuale e integrativa messa a disposizione dal Comune di Moneglia, riportiamo quanto segue.

Descrizione del progetto

L'area oggetto di intervento è ubicata lungo la S.P.40 e comprende la parte di levante della galleria "seconda De Barbieri" e l'ex casello ferroviario su via Mancini, in Comune di Moneglia.
In particolare, il progetto in esame prevede il consolidamento e l'ampliamento della scogliera a protezione della strada delle gallerie e il consolidamento dei primi due ritti e della testata della galleria lato levante. Tali interventi sono stati previsti ai fini della manutenzione delle opere danneggiate dalla mareggiata del 29-30 ottobre 2018 e del rafforzamento delle misure di protezione per la messa in sicurezza delle infrastrutture che corrono accanto la costa.

Il progetto, così come presentato inizialmente, prevede i seguenti interventi:

- la realizzazione di una massicciata semi-sommersa di lunghezza pari a circa 130 metri e profondità di circa 20 metri, posta alla base della galleria "seconda De Barbieri", tra il promontorio naturale posto a ponente e l'ex casello ferroviario. La scogliera sarà consolidata e ampliata mediante l'impiego di massi di cava di terza (30%) e quarta (70%) categoria e sarà realizzata mediante l'impiego di mezzi terrestri. A tal proposito, è prevista la creazione di un accesso dalla strada provinciale n. 40 previa demolizione di circa 10 metri dell'esistente muretto a delimitazione della strada e la costruzione di una pista di cantiere con materiale di cava. Il muro demolito per creare l'accesso dalla strada sarà ricostruito e la ringhiera sostituita. La massicciata proteggerà le fondazioni della galleria e il muro a sostegno della strada provinciale, dissipando l'energia delle onde incidenti ed il loro run-up.
- Il consolidamento delle fondazioni dei primi due ritti di levante della galleria. Tale intervento sarà effettuato a livello fondale della testata della galleria, tramite il metodo dello scuci e cuci e sulla muratura del piano strada, tramite iniezioni in profondità di malta di calce idraulica e sabbia (per tramite di fori realizzati con sonda rotativa). L'intervento continuerà sulla muratura dei primi due ritti piano strada, con consolidamento strutturale col metodo scuci e cuci lungo l'intero perimetro dei ritti fino all'altezza d'imposta delle volte. È previsto anche il

posizionamento di una catena sul frontale dell'imbocco galleria lato Deiva, in alto, esterna e nascosta dal frontalino, per bloccare la rotazione locale del paramento murario fronte mare.

In seguito al confronto con gli uffici regionali, la soluzione progettuale inerente il consolidamento e ampliamento della scogliera a protezione della strada delle gallerie è stata rivisitata, nello specifico è stata prospettata una soluzione meno invasiva rispetto al progetto esecutivo originario, che, salvaguardando le esigenze progettuali di difesa della costa e della strada delle gallerie, permettesse un minor impatto sulle scogliere naturali presenti in loco. Rispetto al progetto originario precedentemente descritto, la soluzione individuata prevede:

- Di mantenere la percezione dei "pennelli" esistenti di scogliera naturale, mantenendone le testate inalterate e libere dalla scogliera artificiale;
- Di arretrare la linea di intervento;
- Di alzare la quota di scogliera artificiale a protezione della strada e ridurre a 4 metri la larghezza della berma;
- Di mantenere la pendenza della mantellata nel rapporto 1 su 3 per mantenere la capacità dissipativa del moto ondoso.

Considerazioni tecnico ambientali

Il progetto ha preso atto delle indicazioni del Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero - Ambito 16, adottato dalla Giunta regionale della Liguria con delibera n.216 del 17 marzo 2020, tale intervento risulta compatibile con gli obiettivi del Piano. In particolare, sotto il profilo della tutela dei tratti di costa assoggettati dal PTAMC al vincolo ZTV (Zona a Trasformazione Vincolata per la tutela delle scogliere naturali), che si applica al tratto in questione, l'intervento risulta ammissibile in quanto finalizzato alla tutela della pubblica incolumità e in quanto le modifiche concordate con gli uffici regionali hanno permesso di ridurre per quanto possibile l'interferenza.

Sotto il profilo tecnico, sono state condotte le verifiche di stabilità dei massi e la soluzione scelta risulta condivisibile. Segnaliamo che restano alcune incongruenze nelle sezioni di progetto, in termini di quote e distanze, rispetto alle indicazioni progettuale di innalzamento della quota di sommità della scogliera e di ampiezza della berma costante a 4 metri e mantenimento della pendenza. Inoltre nel quadro economico risulta che la valutazione del costo delle opere è stata effettuata a corpo e l'importo coincide con la soluzione precedentemente presentata. Alla luce di una diminuzione di impiego di materiale, rispetto alla soluzione precedentemente presentata, riteniamo opportuno aggiornare il computo metrico estimativo effettuando valutazioni del costo dei lavori a misura.

Sotto il profilo ambientale non ravvisiamo criticità sotto il profilo della qualità delle acque in quanto le opere a progetto non modificano in maniera sostanziale i processi di ricambio idrico del tratto di costa interessato.
Il progetto ha valutato, su base bibliografica, l'eventuale sovrapposizione delle opere strutturali con habitat marini potenzialmente vulnerabili; tale analisi non ha evidenziato criticità. Considerato il contesto ambientale si ritiene questo livello di verifica adeguato per poter esprimere un parere favorevole sull'intervento.
Per quanto riguarda la fase di cantiere, il progetto prevede la costruzione di una pista di cantiere al fine di garantire l'accesso alla scogliera ai mezzi di lavoro, la pista di cantiere sarà realizzata utilizzando materiale di cava, il progetto non riporta le modalità di gestione di tale materiale al termine dei lavori.

Conclusioni

Esaminati gli elaborati progettuali riteniamo la documentazione prodotta sufficiente per poter esprimere un parere favorevole riguardo alla fattibilità delle opere in progetto, in merito all'efficacia dell'intervento e della salvaguardia delle acque e degli habitat marini, ferme restando le seguenti prescrizioni e condizioni di cui dovrà essere tenuto conto nel progetto che verrà presentato in sede di approvazione con conferenza di servizi:

- il materiale di cava utilizzato ai fini della costruzione della pista di cantiere dovrà essere riutilizzato nel nucleo della scogliera oggetto dell'intervento o rimosso a fine lavori;
- le sezioni progettuali devono essere adeguate alle indicazioni di mantenimento pendenza, mantenimento costante di ampiezza di berma paria 4 metri lineari, innalzamento della quota di sommità e quindi conseguente riduzione dell'impronta del piede dell'opera rispetto alla precedente soluzione progettuale.
- Il computo metrico estimativo e il relativo costo dell'intervento dovranno essere aggiornati alla luce delle nuove integrazioni, a seguito della diminuzione del materiale che verrà impiegato per la realizzazione dell'opera rispetto alla soluzione precedentemente progettata, effettuando i calcoli delle lavorazioni a misura.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 13-08-2021 12:42:42
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

GVAVSC/gvscav

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Via D'Annunzio, 111 – 16121 Genova
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Coppo
tel. 010/548 4832 - E-mail: stefano.coppo@regione.liguria.it